



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

| | |
|--|--|
| N. 434 /CS del 11 DIC. 2012 | OGGETTO: Decreti Assessore alle Autonomie Locali n. 509 del 26 agosto 2011 (GURS 30.09.2011) e n. 284 del 12.11.2012 , relativi alla concessione contributo straordinario a comuni che versano in particolari condizioni di disagio anno 2010- Rimodulazione progetto approvato con deliberazione di G.M. n. 410 del 27.10.2011. |
|--|--|

L'anno duemila duemila dodici il giorno undici alle ore 16,00
del mese di dicembre nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Funzionario Responsabile dei Servizi Demografici, ha adottato la deliberazione in oggetto
specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n **103679** Staff del Segretario Generale del 06.12.2012;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visti gli artt. 15 e 12, 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
2. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
12 DIC. 2012 fino al 27 DIC. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

12 DIC. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Salonia Francesco*)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

11 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETAIO GENERALE
(*Dott. Benedetto Buscema*)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

12 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(*Maria Rosaria Scatone*)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

12 DIC. 2012 al 27 DIC. 2012

senza opposizione/con opposizione

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, II

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 DIC. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

12 DIC. 2012 senza opposizione / con opposizione

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, II

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, II

12 DIC. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(*Maria Rosaria Scatone*)

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Comune di Ragusa.
N° 434/c Sdel 11 DIC. 2012



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

STAFF SEGRETARIO GENERALE

Prot. n.
103679

/Sett. STAFF del 06.12.2012
SEGR.
GEN.

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Decreti Assessore alle Autonomie Locali n. 509 del 26 agosto 2011 (GURS 30.09.2011) e n. 284 del 12.11.2012 , relativi alla concessione contributo straordinario a comuni che versano in particolari condizioni di disagio anno 2010- Rimodulazione progetto approvato con deliberazione di G.M. n. 410 del 27.10.2011

La sottoscritta Maria Grazia Iacono, Funzionario titolare di Posizione Organizzativa per i servizi 1° e 2° dello Staff del Segretario Generale, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 30.09.2011 del Decreto 26 agosto 2011 dell'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, relativo a "Bando per la concessione di un contributo a comuni che versano in particolari condizioni di disagio per l'anno 2010 " il comune di Ragusa ha presentato il progetto denominato "IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE – Progetto per l'emissione tramite internet dei certificati anagrafici con firma e timbro digitale", approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 410 del 27.10.2011, per l'importo complessivo di €. 33.970,75, impegnandosi a sostenere, così come previsto dal bando medesimo, la quota di compartecipazione di €. 3.970,75 (pari al 10% dell'intero importo del progetto) sul cap. 1190.1 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in cui la verrà notificato il decreto di concessione del contributo;

Visto il D. A. n. 284 del 12.11.2012 (che si allega, quale parte integrante al presente provvedimento), con il quale, per tutte le motivazioni in esso riportate, è stato approvato, per l'anno 2010, il riparto della somma in favore dei comuni che versano in particolari condizioni di disagio, in proporzione al contributo massimo concedibile dei rispettivi progetti, e che a seguito del ricalcolo, al comune di Ragusa è stato concesso un contributo pari ad €. 17.308,06;

Preso atto che con nota prot. 21079 del 14.11.2012, assunta al protocollo di questo comune in data 16.11.2012 al n. 97426, avente per oggetto: " Art. 76, comma 4, della L.R. n. 2/2002 e s.m.i. e D.A. n. 509 del 26/08/2011 (GURS n. 41 del 30.09.2011) – Concessione contributo straordinario 2010 e richiesta di rimodulazione", l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Regione Sicilia, ha notificato la concessione del superiore contributo di €. 17.308,06, esplicitando le modalità di concessione del contributo stesso;

Che per quanto sopra, giusta art. 3 del citato Decreto 284/2012, è stata data possibilità ai comuni beneficiari del contributo, di potere rimodulare il progetto già presentato, nel rispetto delle finalità preventivate, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto stesso, pena l'esclusione;

Che in data 5.12.2012, con prot. 102106, la ditta Kibernetes, su espressa richiesta dell'Ufficio ha fatto trasmesso il progetto relativo a "IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE – Progetto per l'emissione tramite internet dei certificati anagrafici con firma e timbro digitale" opportunamente rimodulato, per l'importo complessivo di €. 19.880,30;

Dato atto che il costo totale da sostenere, al netto del contributo regionale concesso, dovrà gravare interamente nel bilancio comunale in misura non inferiore al 10% dell'importo complessivo come previsto dall'art. 5 del D.A. n. 509/2011;

Rilevato che con la realizzazione del superiore progetto l'Amministrazione Comunale potrebbe trarre senz'altro dei benefici quali:

- per i propri cittadini, con particolare riguardo ai diversamente abili, offrendo un utilissimo e comodo servizio del tutto innovativo che sicuramente ridurrebbe anche l'uso delle auto e dei parcheggi;
- sotto il profilo dei costi in quanto risparmierebbe sui costi della carta, del toner, sugli acquisti e sulla manutenzione di stampanti;
- sull'ottimizzazione e l'impiego delle risorse umane dei Servizi Demografici, poiché oltre ad essere ridotto l'afflusso dei cittadini allo sportello, sarebbero anche ridotte le visite delle forze dell'ordine presso gli Uffici Demografici per le necessarie consultazioni e verifiche istituzionali.

Preso atto che l'anzidetto progetto realizza l'intento dell'Amministrazione comunale di migliorare i servizi al cittadino nell'ambito della trasparenza, semplificazione, efficienza, informatizzazione e innovazione, ma che tuttavia è impossibilitata, con gli ordinari mezzi di bilancio, a fare fronte alla spesa necessaria per la realizzazione degli interventi in esso previsti;

Ritenuto opportuno pertanto, approvare e fare proprio il superiore progetto come rimodulato, denominato a "IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE – Progetto per l'emissione tramite internet dei certificati anagrafici con firma e timbro digitale" ;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'imminente scadenza dei termini di presentazione del progetto;

Visti gli artt. 15 e 12, 2° comma della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprio il progetto presentato dalla ditta Kibernetes di Palermo con prot. 102106 del 5.12.2012 denominato: "IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE – Progetto per l'emissione tramite internet dei certificati di Anagrafe con firma e timbro digitale-", comprensivo di quadro economico dettagliato e relazione esplicativa sugli obiettivi da raggiungere, per l'importo complessivo di €. 19.880,30, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di cofinanziare il superiore progetto per l'importo di €. 2.572,24 (non inferiore al 10% dell'intero importo) imputando la superiore somma al cap. 1190.1 del bilancio 2012, giusta impegno assunto con deliberazione di Giunta n. 410 del 27 ottobre 2011. *Imp. 1373/2*
- 3) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della l.r. 44/91 e successive modifiche.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II,

11.12.2012

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 2542,24
Va imputata al cap. 1190.4

Ragusa II,

11.12.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario



IL SEGRETERIO GENERALE

(Dott. Benedetto Buscema)

Da dichiarare di immediata esecuzione

X

Allegati – Parte integrante:

- 1) Copia D.A. n. n. 509/2011
- 2) Copia D.A. n.284/2012
- 3) Nota Assessorato Autonomie locali prot. 97426 del 16.11.2012
- 4) Nota Kibernetes prot.102706 del 5.12.2012
- 5) progetto "IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE – Progetto per l'emissione tramite internet dei certificati anagrafici con firma e timbro digitale"
- 6) quadro economico progetto

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento
sig.ra Maria Grazia Iacono

Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali

D.A. n. 509

Serv. 4 – Finanza Locale

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei "Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, relativa all'approvazione delle disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2010;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

VISTO il decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 693 del 14 maggio 2010, di ripartizione, per l'anno finanziario 2010, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base in capitoli;

ACCERTATO che l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie locali in favore dei comuni per l'anno 2010, giusto l'art. 8, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, l'art. 4, comma 1, e l'art. 52, comma 6, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è di € 889.000.000,00;

CONSIDERATO che correlativamente alle somme da erogare nell'esercizio 2010, giusto art. 18 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, sono stati previsti dalla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 i seguenti stanziamenti: € 97.790.000,00 nel capitolo 590402, € 12.747.000,00 nel capitolo 182519, € 30.000.000,00 nel capitolo 182526 ed € 720.592.000,00 nel capitolo 191301;

VISTO il comma 4 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni che prevede che una quota pari al 5 per cento del Fondo

delle Autonomie rimane nella disponibilità dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali (oggi Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica) per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

VISTO il D.A. n. 561 del 2 agosto 2010 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie locali reso nelle sedute del 25 giugno e del 20 luglio 2010, sono stati stabiliti i criteri ed i parametri di riparto del Fondo, determinandosi in € 44.450.000,00 la superiore riserva nella disponibilità assessoriale;

CONSIDERATO che con il predetto D.A. n. 561/2010 è stata riservata la somma di € 8.615.000,00 per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

CONSIDERATO che l'art. 9 della legge regionale 17 agosto 2010, n. 18 destina €. 500.000,00 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art. 76 della l.r. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura finanziaria delle spese autorizzate per l'attuazione della stessa l.r. n. 18/2010;

VISTO il D.A. n. 975 del 29 dicembre 2010 con il quale è stata ripartita la residua quota di € 8.115.000,00, riservando l'importo di €. 6.115.000,00 per la concessione di contributi in favore di comuni che versano in particolari condizioni di disagio sulla base di appositi progetti di risanamento e/o di sviluppo economico sociale;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale 5 ottobre 2010, n. 20 destina €. 100.000,00 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art. 76 della l.r. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura finanziaria delle spese autorizzate con il medesimo art. 4 della l.r. n. 20/2010;

VISTO il D.A. n. 114 del 10 maggio 2011 con il quale a modifica del citato D.A. n. 975/2010, la riserva di cui all'art. 76, comma 4 della l.r. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni pari ad € 44.450.000,00, al netto di tutte le riserve di legge in premessa specificate, e quindi per il residuo importo di €. 8.015.000,00, è assegnata per € 6.015.000,00 in favore di Comuni che versano in particolari condizioni di disagio sulla base di appositi progetti di risanamento o di sviluppo economico e sociale;

RITENUTO di dovere disciplinare le modalità di presentazione delle istanze per fruire del beneficio predetto nonché i criteri per la determinazione del contributo da concedere secondo le prescrizioni che seguono:

- Può essere presentata, a pena di esclusione, richiesta di contributo per un solo progetto che potrà comprendere anche, in forma organica, più interventi tra quelli sotto descritti;
- le Amministrazioni Comunali dovranno attestare l'impossibilità di fare fronte alla spesa per gli interventi previsti dal bando con gli ordinari mezzi di bilancio dell'Ente;
- le richieste generiche di contributo, quelle che prevedono più progetti, così come eventuali più istanze, non saranno valutate e saranno escluse;
- il progetto dovrà prevedere esclusivamente interventi finalizzati al rafforzamento/attivazione dei servizi al cittadino nell'ambito della trasparenza,



semplificazione, efficienza, informatizzazione, innovazione della pubblica amministrazione ed in particolare:

- Adozione di un programma di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso lo strumento di commercio elettronico **M.E.P.A.** (**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**) mediante il quale gli acquirenti, Amministrazioni locali opportunamente registrate, possano effettuare, a seguito di una ricerca ed un confronto tra i prodotti, acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tramite ordini direttamente dal catalogo e richieste di preventivi. Le Amministrazioni pubbliche dovranno ottenere la possibilità di accedere ad un mercato:
 - ✓ selettivo, in quanto l'accesso e l'utilizzo è limitato a soggetti che hanno superato un processo di qualificazione basato sulla verifica del possesso di specifici requisiti;
 - ✓ specializzato, in quanto rivolto a soddisfare le esigenze procedurali ed amministrative specifiche della funzione approvvigionamenti delle pubbliche Amministrazioni e delle imprese che con queste instaurano rapporti di fornitura (caratteristiche degli atti, modalità di archiviazione, uso della firma digitale, ecc.);
 - ✓ basato su un catalogo di prodotti abilitati, in quanto tutte le transazioni commerciali che si svolgono sul mercato hanno come oggetto beni/servizi offerti dai fornitori in forma di catalogo e pubblicati sul sistema in seguito ad un processo di abilitazione.
- Gestione del patrimonio immobiliare mediante sistemi informatizzati che, utilizzando specifici software, consentano un'organica e puntuale amministrazione degli immobili comunali;
- Carta di identità delle Unità immobiliari, che consenta la realizzazione di banche dati delle unità immobiliari di riferimento, fruibili dagli interessati all'interno ed all'esterno dell'Ente (ad es. Agenzia delle Entrate, ecc.) attraverso applicazioni informatiche in grado di consentire l'allineamento fra banche dati diverse;
- Timbro/Firma digitale, affinché il cittadino possa ottenere dall'Ente documenti/certificati con valore legale, autenticati e firmati senza doversi recare fisicamente presso gli Uffici dell'Ente;
- Posta Elettronica Certificata (PEC), intesa come servizio di comunicazione elettronica tra Pubblica Amministrazione e cittadino attraverso la quale chiunque possa dialogare in modalità sicura e certificata con la Pubblica Amministrazione con qualsiasi dispositivo in grado di connettersi ad internet senza recarsi presso gli Uffici dell'Ente;
- Siti/Portali internet per la pubblicazione degli atti amministrativi degli organi e degli Uffici Comunali, nonché di ogni altra informazione utile al cittadino, ai fini dell'assolvimento degli obblighi normativamente previsti



ed al raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e *customer satisfaction*, che ogni amministrazione è chiamata a garantire;

- Digitalizzazione ed archiviazione informatica dei documenti, processo con il quale trasferire su supporto informatico tutto il materiale cartaceo prodotto nell'ambito delle attività istituzionali della P.A.;
- Protocollo informatico, attraverso il quale regolamentare la gestione dei documenti e degli archivi, nell'ottica della piena trasparenza della pubblica Amministrazione;
- Strumenti informatici a supporto delle attività degli Uffici per le relazioni con il Pubblico (URP), al fine di consentire agli Uffici stessi di svolgere la propria attività avvalendosi di un sistema informativo sui servizi, le strutture e il funzionamento dell'amministrazione al fine di individuare per ogni servizio richiesto le relative informazioni di dettaglio.

La richiesta di contributo, a firma del Sindaco e corredata della relativa documentazione progettuale, deve essere trasmessa a questo Assessorato entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, a pena di esclusione.

La richiesta deve essere corredata almeno del progetto da realizzare, di un quadro economico dettagliato e di una sintetica relazione esplicativa sugli obiettivi da raggiungere;

RITENUTO, altresì, di determinare il contributo da concedere nella misura massima di € 30.000,00 (trentamila/00) finalizzato all'acquisto degli strumenti informatici, dei software e dei necessari servizi di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi progettuali, e che lo stesso non potrà essere superiore al 90% dell'importo richiesto, fermo restando che alla copertura finanziaria della quota di partecipazione di almeno il 10% il comune dovrà provvedere con fondi propri, a pena di esclusione dal beneficio di cui al Bando;

RITENUTO, inoltre, al fine della valutazione delle istanze presentate, di costituire apposita commissione composta da funzionari dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la nota prot. n. 34291 del 4/08/2011, con la quale la Presidenza della Regione – Segreteria generale – Area 2^a Unità Operativa A2.2 “Rapporti con l’Assemblea Regionale Siciliana” ha comunicato che nella seduta n. 176 del 26 luglio 2011, la I Commissione legislativa ha espresso parere favorevole sul presente provvedimento, a norma dell’art. 76, comma 5 della l.r. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10:

DECRETA

Art. 1) A norma dell’art. 76, comma 4, della l.r. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, per l’anno 2010 la richiesta di contributo da parte dei



comuni che versano in particolari condizioni di disagio, a valere sulla specifica riserva di € 6.015.000,00, deve essere corredata di apposito progetto redatto secondo le modalità in premessa specificate, nonché di un quadro economico dettagliato e di una sintetica relazione esplicativa sugli obiettivi da raggiungere. Detta richiesta dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Serv. 4/Finanza Locale, a pena di esclusione, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 2) Il contributo massimo concedibile è di € 30.000,00 e non può eccedere il 90% dell'importo del progetto presentato.

Art.3) I comuni, pena l'esclusione, possono presentare richiesta di contributo per un solo progetto, finalizzato al rafforzamento/attivazione dei servizi al cittadino nell'ambito della trasparenza, semplificazione, efficienza, informatizzazione, innovazione della pubblica amministrazione, come in premessa specificato.

Art. 4) Qualora il contributo concesso sia inferiore al 90% dell'importo dell'intero progetto, il comune potrà provvedere alla conseguente rimodulazione del progetto, nel rispetto delle finalità preventivate, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione, pena l'esclusione; in alternativa, entro il medesimo termine potrà confermare l'attuazione del progetto originario dichiarando di mantenere a proprio carico l'intera differenza tra l'importo totale del progetto ed il contributo regionale assegnato, indicandone espressamente la copertura sul proprio bilancio.

Art. 5) La quota di compartecipazione del Comune, di almeno il 10 per cento, dovrà essere impegnata, a pena di esclusione, sul bilancio di previsione dell'esercizio in cui viene notificato il decreto di concessione. La relativa certificazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, dovrà essere trasmessa a questo Assessorato entro e non oltre l'esercizio finanziario o su richiesta e dovrà essere allegata anche all'eventuale progetto rimodulato.

Art. 6) Nelle istanze e nelle eventuali successive note di riscontro i Comuni dovranno indicare:

- le generalità del funzionario referente, specificandone il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inherente il presente bando;

Art. 7) Questo Assessorato provvederà alla verifica dell'effettiva attuazione degli interventi progettuali proposti, subordinando all'esito di tale verifica l'erogazione dell'ultima quota, pari al 20% del totale, a saldo del finanziamento. La suddetta verifica avverrà mediante l'acquisizione di autocertificazione – sottoscritta dall'Amministrazione comunale beneficiaria – in merito all'attuazione degli interventi progettuali e mediante la programmazione di verifiche a campione anche in situ. Qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la



concessione del contributo, esso sarà revocato totalmente o parzialmente con il conseguente recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali.

Art. 8) Al fine della valutazione delle istanze presentate, sarà costituita apposita commissione tecnica composta da funzionari dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Art. 9) I beneficiari del contributo dovranno presentare rendiconto secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché apposita certificazione relativa alle spese sostenute, comprensive della quota a loro carico.

Art. 10) Qualora questa Amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dai Comuni, questi dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della stessa.

Art. 11) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il Servizio 4 - Finanza Locale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di concessione del contributo.

Art. 12) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27.4.1999, n. 10 e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali.

Palermo, 26 AGO 2011.

Il Dirigente Generale
Dr.ssa Luciana Giannanco

Dr. Giovanni Corso

Il Dirigente del Servizio
Dr. Luciano Calandra

Il Funzionario Direttivo
Marianna Parlanti



L'Assessore
Dr.ssa Catenina Chinnici
Chinnici

D.D.G. n. 284

Repubblica Italiana

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera dell'Exco Sfondo
N° 434/C del 16.12.2012



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4 - "Finanza Locale"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 ;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2010";

VISTA la legge regionale n. 12 del 12 maggio 2010, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

VISTO il decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 693 del 14 maggio 2010, relativo alla ripartizione, per l'anno finanziario 2010, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base in capitoli;

ACCERTATO che l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie in favore dei Comuni per l'anno 2010, giusto art. 8, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, art. 4, comma 1, ed art. 52, comma 6, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è pari ad € 889.000.000,00;

CONSIDERATO che correlativamente alle somme da erogare nell'esercizio 2010, giusto art. 18 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, sono stati previsti dalla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 i seguenti stanziamenti: € 97.790.000,00 nel capitolo 590402, € 12.747.000,00 nel capitolo 182519, € 30.000.000,00 nel capitolo 182526 ed € 720.592.000,00 nel capitolo 191301;

VISTO l'art. 76, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni il quale prevede che una quota pari al 5 per cento del Fondo delle Autonomie in favore dei Comuni rimane nella disponibilità dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

VISTO il D.A. n. 561 del 2 agosto 2010, con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione – Autonomie Locali, reso nelle sedute del 25 giugno e del 20 luglio 2010, sono stati stabiliti i criteri ed i parametri di riparto del fondo, determinandosi in € 44.450.000,00 la riserva nella disponibilità assessoriale;

VISTO che con il predetto D.A. n. 561/2010 è stata riservata la somma di € 8.615.000,00 per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari di cui alle sopra richiamate disposizioni del comma 4 dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'art. 9 della legge regionale 17 agosto 2010 n.18 destina € 500.000,00 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art.76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura finanziaria delle spese autorizzate per l'attuazione della stessa legge regionale 18/2010;

VISTO il D.A. n. 975 del 29 dicembre 2010 con il quale è stata ripartita la residua somma di € 8.115.000,00, riservando l'importo di € 6.115.000,00 per la concessione di contributi in favore di comuni che versano in particolari condizioni di disagio, sulla base di appositi progetti di risanamento e/o di sviluppo economico sociale;

VISTO il D.R.S. n. 979 del 30 dicembre 2010 con il quale è stata impegnata la somma di € 6.115.000,00 sul capitolo 590402 del Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 – Rubrica Dipartimento delle Autonomie Locali, per la concessione di contributi straordinari in favore dei comuni che versano in particolare condizione di disagio.

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale 5 ottobre 2010, n. 20 destina € 100.000,00 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art.76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura finanziaria delle spese autorizzate con il medesimo art. 4 della legge regionale n. 20/2010;

VISTO il D.A. n 114 del 10 maggio 2011 con il quale, a modifica del citato D.A. n. 975/2010, la riserva di cui all'art. 76, comma 4 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni pari ad € 44.450.000,00, al netto di tutte le riserve di legge in premessa specificate, e quindi per il residuo importo di € 8.015.000,00, è assegnata per € 6.015.000,00 in favore di Comuni che versano in particolari condizioni di disagio, sulla base di appositi progetti di risanamento o di sviluppo economico e sociale;

VISTO il D.A. n. 509 del 26 agosto 2011, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 41 del 30 settembre 2011, con il quale sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle istanze per la concessione del predetto contributo di € 6.015.000,00, in favore dei Comuni che versano in particolari condizioni di disagio, sulla base di appositi progetti di risanamento e/o di sviluppo economico sociale;

VISTO il D.A. n. 307307 del 26/10/2011 con il quale, ai sensi dell'art. 8 del succitato decreto n. 509/2011, viene istituita la Commissione Tecnica per la valutazione delle istanze presentate dai Comuni che versano in particolari condizioni di disagio, sulla base di appositi progetti di risanamento e/o di sviluppo economico sociale;

VISTA la nota prot. n. 3842 del 01 marzo 2012, con la quale la sopracitata Commissione ha trasmesso al Servizio 4°/Finanza Locale le schede di valutazione redatte sulle istanze presentate dai Comuni dell'Isola;

RILEVATO che è stata ultimata l'istruttoria delle istanze prodotte da n. 375 Comuni, con la valutazione dei dati in esse contenuti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 1 del sopracitato D.A. n. 509/2011 (bando), di ammettere al beneficio economico solo i comuni che hanno presentato richiesta di contributo entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo D.A. (bando) sulla G.U.R.S. e pertanto entro il giorno 31 ottobre 2011;

RITENUTO di escludere, ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.A. 509/2011 (bando), i comuni che hanno presentato richiesta di contributo per un numero di progetti superiore ad uno;

CONSIDERATO, pertanto, che i Comuni di seguito elencati non possono essere ammessi al beneficio, per le motivazioni rispettivamente indicate:

- comuni che hanno trasmesso la richiesta di contributo oltre il termine previsto: Lampedusa e Linosa, Isnello, Petralia Soprana, Avola e Pantelleria;
- comuni che hanno presentato richiesta di contributo per un numero di progetti superiore ad uno: Vallelunga Pratameno, Giarre, Piedimonte Etneo, Enna, Falcone, Terrasini e Rosolini;

DATO ATTO, pertanto, che risultano complessivamente ammissibili n. 363 istanze al contributo de quo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del più volte citato decreto n. 509/2011, *"Il contributo massimo concedibile è di € 30.000,00 e non può eccedere il 90% dell'importo del progetto presentato"*;

VISTA la nota prot. n. 19570 del 18/10/2012 con la quale questo Dipartimento propone all'Assessore regionale per le Autonomie Locali i criteri di riparto della riserva complessiva di € 6.015.000,00 tra i comuni le cui istanze sono risultate ammissibili, sui quali l'Assessore regionale per le Autonomie Locali ha espresso condivisione;

RITENUTO quindi di assegnare il contributo straordinario in questione ai comuni aventi diritto in proporzione all'importo massimo concedibile di ciascun progetto presentato e ritenuto ammissibile, in ossequio alla soprarichiamata direttiva assessoriale;

CONSIDERATO che l'importo totale dei contributi massimi concedibili, per tutte le richieste di contributo valide, ammonta ad € 10.425.776,26;

VISTA la nota prot. n. 64222 del 27/10/2011 della Ragioneria Generale della Regione – Serv.12 – indirizzata all'Assessore regionale per le Autonomie Locali avente ad oggetto “Bando per la concessione di un contributo a comuni che versano in particolari condizioni di disagio per l'anno 2010 pubblicato sulla GURS n. 41 del 30/09/2011” la quale propone l'attivazione di approfondimenti congiunti per la verifica e l'eliminazione di eventuali sovrapposizioni di spese in quanto è stato stipulato un Accordo di Programma Quadro (APQ) tra la Regione Siciliana e lo Stato per la piena attuazione della “Società dell'Informazione nella Regione Siciliana”, nel quale è inserito il progetto “Centri Servizi Territoriali” (CST), che prevede l'attivazione di centri di servizi territoriali che abbiano l'obiettivo di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi;

VISTA la nota prot. n. 85289/Gab. dell'11 giugno 2012, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali, in merito alle problematiche di cui alla sopracitata nota prot. n. 64222/2011, chiede a questo Dipartimento di effettuare una verifica sull'eventuale partecipazione dei comuni interessati ai CST nonché se il progetto di cui all'APQ è stato realizzato e se le azioni previste sono sovrapponibili a quelle di cui ai progetti dei comuni, presentati a questo Assessorato ai sensi del D.A. 509/2011 (bando);

VISTA la nota prot. n. 12381 del 02/07/2012 del Servizio 4[^] F.L. di questo Dipartimento regionale con la quale si chiede al competente Servizio della Ragioneria Generale della Regione di conoscere quali comuni della Sicilia in atto partecipano ai CST e se il progetto di cui all'APQ sia stato realizzato;

VISTA la nota prot. n. 52859 del 17/09/2012 con la quale la Ragioneria Generale della Regione – Serv. 12, comunica l'elenco dei comuni che hanno aderito ai CST e che il progetto “CST” è attualmente in corso di esecuzione e prossimo

al collaudo, segnalando che i comuni in argomento “...per quanto a conoscenza, hanno partecipato al bando in questione proponendo progetti che, tenuto conto di quanto realizzato nell’ambito del “CST”, vanno ad integrare i servizi già oggi presenti con i servizi da sviluppare con le risorse del bando stesso...”;

RITENUTO, pertanto, di provvedere al riparto delle somme ed all’assegnazione dei contributi ai Comuni e, a tutela dell’Erario rispetto alla paventata sovrapponibilità degli interventi finanziari regionale e comunitario, di dare indicazione ai Comuni che partecipano ai finanziamenti relativi ai “Centri Servizi Territoriali (CST)” di garantire, in sede di rimodulazione del progetto finanziato da questo Assessorato (secondo le disposizioni dell’art. 4 del D.A. 509/2011 – Bando), che il contributo assegnato sul Fondo delle Autonomie Locali verrà utilizzato per spese diverse, eventualmente coordinate e sinergiche, rispetto a quelle già finanziate o finanziabili nell’ambito dell’APQ – CST;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2012. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, relativa all’approvazione del “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014”;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale dell’Economia n. 856 dell’11 maggio 2012, relativo alla ripartizione in capitoli, per l’anno finanziario 2012, nello stato di previsione dell’entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

VISTO l’art.7 della legge regionale n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Asseensori regionali;

RITENUTO di dovere provvedere all’approvazione del riparto per l’anno 2010 della somma di € 6.015.000,00 in favore di Comuni che versano in particolari condizioni di disagio ammessi al finanziamento in proporzione all’importo massimo concedibile dei rispettivi progetti, secondo il prospetto allegato che forma parte integrante del presente provvedimento,

D E C R E T A

Art. 1) Per quanto in premessa specificato, in attuazione del D.A. n. 509 del 26 agosto 2011, è approvato, per l’anno 2010, il riparto della somma complessiva di € 6.015.000,00, in favore dei comuni che versano in particolari condizioni di disagio, in proporzione al contributo massimo concedibile dei rispettivi progetti, secondo il prospetto allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) La spesa grava sull'impegno di € 6.015.000,00, assunto con il D.R.S. n. 979 del 30/12/2010 sul capitolo 590402 del bilancio di previsione della Regione dell'esercizio finanziario 2010 – Rubrica Dipartimento delle Autonomie Locali .

Art. 3) Essendo il contributo concesso inferiore al 90% dell'importo dell'intero progetto, ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 509/2011, i comuni potranno provvedere alla conseguente rimodulazione del progetto, nel rispetto delle finalità preventivate, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'esclusione; in alternativa, entro il medesimo termine, i comuni potranno confermare l'attuazione del progetto originario, dichiarando di mantenere a proprio carico l'intera differenza tra l'importo totale del progetto ed il contributo regionale assegnato, indicandone espressamente la copertura sul proprio bilancio.

Inoltre i comuni, che partecipano ai finanziamenti relativi ai “Centri Servizi Territoriali (CST)”, in sede di rimodulazione o di conferma del progetto finanziato da questo Assessorato, con apposita dichiarazione del legale rappresentante e dell'ufficio comunale competente, dovranno attestare che il contributo assegnato sul Fondo delle Autonomie Locali verrà utilizzato per spese diverse, eventualmente coordinate e sinergiche, rispetto a quelle già finanziate o finanziabili nell'ambito dell'APQ – CST.

Art. 4) I comuni ai quali verrà assegnato il contributo dovranno, ai sensi dell'art. 5 del D.A. n. 509/2011 (bando), impegnare, a pena di esclusione, la quota di compartecipazione pari ad almeno il 10% del contributo concesso sul bilancio di previsione del corrente esercizio 2012. La relativa certificazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, dovrà essere trasmessa a questo Assessorato entro e non oltre il corrente esercizio finanziario e dovrà essere allegata anche all'eventuale progetto rimodulato.

Art. 5) I comuni beneficiari del contributo dovranno presentare apposito rendiconto secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 nonché apposita certificazione relativa alle spese sostenute, comprensive della quota a loro carico.

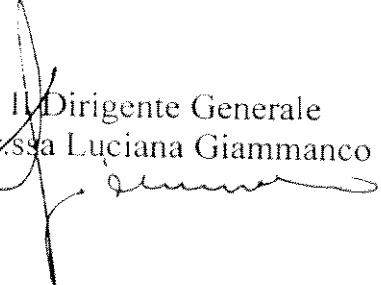
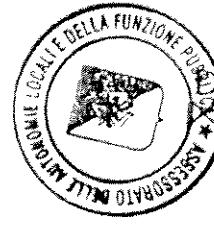
Art. 6) E' autorizzata, ai sensi dell'art. 7 del D.A. 509/2011, l'emissione dei relativi titoli di spesa nella misura dell'80% del contributo concesso, mentre l'erogazione della rimanente parte, pari al 20% del contributo concesso, rimane subordinata alla verifica dell'effettiva attuazione degli interventi progettuali proposti mediante l'acquisizione di certificazione – sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente – in merito all'attuazione degli interventi progettuali e mediante verifiche a campione anche in situ.

Qualora dovessero venire meno in tutto od in parte i presupposti per la concessione del contributo, esso sarà revocato totalmente o parzialmente con il conseguente recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali.

Art. 7) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27/04/1999, n. 10 e reso disponibile sul sito internet di questo Assessorato.

Palermo li, 12 NOV. 2012

Il Dirigente Generale
D.ssa Luciana Giammanco



CONTRIBUTO STRAORDINARIO 2010 - PROV. DI RAGUSA

ALLEGATO AL D. D.G. n. 284 /2012 1 NOV. 2012

| | COMUNE | IMPORTO PROGETTO (a) | 90% DEL PROGETTO (b= 90% di a) | CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE (c = minore tra b e 30.000 €) | CONTRIBUTO REGIONALE (d) | CONTRIBUTO REGIONALE (d) |
|----|--------|-------------------------|--------------------------------------|--|--------------------------------|--------------------------------|
| 1 | RG | ACATE | € 28.500,00 | € 25.650,00 | € 25.650,00 | € 14.798,39 |
| 2 | RG | CHIARAMONTE GULFI | € 33.000,00 | € 29.700,00 | € 29.700,00 | € 17.134,98 |
| 3 | RG | COMISO | € 32.912,00 | € 29.620,80 | € 29.620,80 | € 17.089,29 |
| 4 | RG | GIARRATANA | € 33.000,00 | € 29.700,00 | € 29.700,00 | € 17.134,98 |
| 5 | RG | ISPICA | € 33.000,00 | € 29.700,00 | € 29.700,00 | € 17.134,98 |
| 6 | RG | MODICA | € 33.293,15 | € 29.963,84 | € 29.963,84 | € 17.287,20 |
| 7 | RG | MONTEROSSO ALMO | € 33.214,50 | € 29.893,05 | € 29.893,05 | € 17.246,36 |
| 8 | RG | POZZALLO | € 33.311,30 | € 29.980,17 | € 29.980,17 | € 17.296,62 |
| 9 | RG | RAGUSA | € 33.970,75 | € 30.573,68 | € 30.000,00 | € 17.308,06 |
| 10 | RG | S. CROCE DI CAMERINA | € 31.500,00 | € 28.350,00 | € 28.350,00 | € 16.356,12 |
| 11 | RG | SCICLI | € 32.400,00 | € 29.160,00 | € 29.160,00 | € 16.823,44 |
| 12 | RG | VITTORIA | € 32.800,00 | € 29.520,00 | € 29.520,00 | € 17.031,13 |
| | | TOTALI | € 390.901,70 | € 351.811,53 | € 351.237,86 | € 202.641,57 |

Il Dirigente Generale
Dra.ssa Luciana Giannamico



Codice fiscale: RR012000926
Partita I.V.A.: 01110700827

*Ragione: 26/10/11
Motivo: fini/
oggetto*



| |
|---|
| Parte integrante sostanziale alla Delibera del Cons. Stato |
| N° 43/C del 11/11/2011 |

*SET. III**Sf. com. srto -**16/11/2012**Att. III***CITTA' DI RAGUSA**

16 NOV 2012

PROT. N. 97426

DAT. 5 GLAS. 1 FASO.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Serv. 4^a / Finanza locale
fax n. 091/7074746 - 091/7074191
via Trinacria n. 34/36 - 90144 - Palermo

Resp. Rag. Giovanna Talluto - 091/7074648
g.talluto@regione.sicilia.it

TRASMESSO VIA FAX

Prot. n. 21079/9

13 NOV 2012

Palermo, 14/11/2012

Al Sindaco del Comune di
RAGUSA (RG)

Oggetto: Art.76, comma 4, della L.R. 2/2002 e s.m.i. e D.A. 509 del 26/08/2011 (GURS n. 41 del 30/09/2011). Notifica - concessione - contributo straordinario 2010 e richiesta di rimodulazione.

Con riferimento all'oggetto, si notifica che con D.A. n. 284 del 12/11/2012, pubblicato sul sito di questo Dipartimento in data 12/11/2012, è stato concesso a codesto Comune un contributo straordinario di € 17308,06.

L'erogazione del contributo, come previsto dall'art. 7 del D.A. n. 509/2011, avverrà in due fasi: nella prima verrà erogata una somma pari all'80% (€ 13846,45) del contributo concesso; successivamente, come previsto dal precitato art. 7, verrà erogato il rimanente saldo, pari al 20% (€ 3461,61) subordinatamente ad una verifica dell'effettiva attuazione degli interventi progettuali proposti:

Il costo totale da sostenere, al netto del sopra indicato contributo regionale, dovrà gravare interamente nel bilancio dell'Ente in misura non inferiore al 10% dell'importo complessivo come previsto dall'art. 5 del D.A. n. 509/2011.

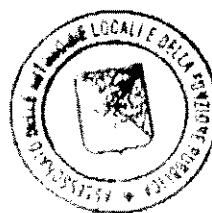
Pertanto, al fine di ottenere l'intero contributo regionale, codesto comune dovrà cofinanziare il progetto in misura non inferiore a € 1923,12 (10%).

Al riguardo codesto Ente dovrà rendere apposita attestazione dell'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio del Comune del corrente anno 2012, a firma del responsabile dei servizi finanziari, ed a trasmetterla a questo Servizio 4 allegandola all'eventuale progetto rimodulato (art. 5, D.A. 509/2011).

Si comunica, altresì, che l'emissione del mandato di pagamento è subordinata all'approvazione della rimodulazione del progetto, che dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla presente notifica a pena di esclusione (art.4, D.A. 509/2011).

Inoltre trattandosi di impegno di spesa assunto sul bilancio di previsione della Regione dell'esercizio finanziario 2011, la S.V. dovrà formulare, con apposita nota, richiesta di reiscrizione in bilancio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 8/7/1977, n. 47, per il predetto importo di € 17308,06.

Il funzionario Direttivo
Rag. Giovanna Talluto

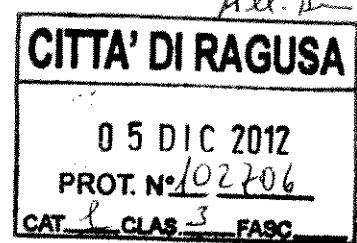
Talluto

Il Dirigente del Servizio
Dr. Luciano Caladra

La presente comunicazione viene trasmessa via fax: essa sostituisce l'originale inviato dell'art. 6, comma 2, della L. 412/91. Se non richiesta, non verrà trasmessa dell'originale.

-1-

Oggetto: concessione contributo progetto anagrafe on line
Mittente: "Damiano Rizzo" <drizzo@kibernetes-pa.it>
Data: 04/12/2012 10:40
A: <mg.iacono@comune.ragusa.gov.it>

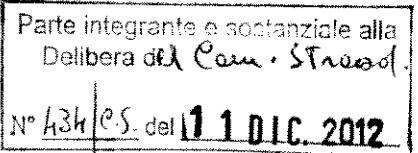


Gentilissima D.ssa Iacono,
in riferimento ai colloqui intercorsi su quanto in oggetto, con la presente Le inviamo in allegato i documenti di progetto rimodulati.
Certi di aver fatto cosa a Voi gradita, con l'occasione Vi porgiamo i ns. più cordiali saluti.

Damiano Rizzo

KIBERNETES S.R.L.

Via Leonardo Da Vinci 225
90145 Palermo
tel. 091-407809
fax 091-407823
email: drizzo@kibernetes-pa.it
web: www.kibernetes.it
cell. az. 348-5861829



D.Lgs. 196/03: Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali.

Il Suo indirizzo e-mail è inserito nella ns. banca dati. Se questo servizio non è di Suo gradimento, ci scusiamo per il disturbo arrecato e La invitiamo a segnalarcelo, inviando una e-mail a drizzo@kibernetes-pa.it, specificando in oggetto "REMOVE". Provvederemo ad eliminare immediatamente il Vs. nominativo dai nostri archivi.

Per consultare l'informativa relativa alla raccolta e al trattamento dei dati che Vi riguardano potrete collegarVi all'indirizzo www.kibernetes.it

Le e-mail provenienti da Kibernetes srl sono trasmesse in buona fede e non comportano alcun vincolo ne' creano obblighi per la Kibernetes srl stessa, salvo che ciò' non sia espressamente previsto da un precedente accordo.

Questa e-mail e' confidenziale. Qualora l'avesse ricevuta per errore, La preghiamo di comunicarne via e-mail la ricezione al mittente e di distruggerne il contenuto. La informiamo inoltre che l'utilizzo non autorizzato del messaggio o dei suoi allegati potrebbe costituire reato. Grazie per la collaborazione.

E-mails from Kibernetes srl are sent in good faith but they are neither binding on the Kibernetes srl nor to be understood as creating any obligation on its part except where provided for an agreement.

This e-mail is confidential. If you have received it by mistake, please inform the sender by reply e-mail and delete it from your system. Please also note that the unauthorized disclosure or use of the message or any attachments could be an offence.

Thank you for your cooperation.

--- Allegati: ---

| | |
|---|---------|
| LETTERA TRASMISSIONE PROGETTO RIMODULATO.doc | 35.5 KB |
| RIMODULAZIONE Progetto IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE.pdf | 109 KB |
| RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO DETAGLIATO.pdf | 31.0 KB |

IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE

RIMODULAZIONE

Progetto per l'emissione tramite Internet dei certificati di
Anagrafe con firma e timbro digitali

PROGETTO DI RIMODULAZIONE
della signorina Margherita Rizzo

COMUNE DI RACUSA

Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa..... | 3 |
| Verifica dei documenti elettronici..... | 3 |
| Verifica dei documenti cartacei..... | 3 |
| Da elettronico a cartaceo: "perdita di autenticità" | 3 |
| Da elettronico a cartaceo: "MANTENENDO l'autenticità" | 4 |
| Da elettronico a cartaceo: "il TIMBRO DIGITALE" | 4 |
| Da elettronico a cartaceo: codifica grafica DATAMATRIX | 4 |
| Il timbro digitale: rilascio di documenti ufficiali..... | 5 |
| Obiettivi del progetto | 6 |
| Benefici previsti..... | 6 |
| Software applicativo | 7 |
| Modalità operative | 8 |
| Hardware, accessori, sw di base, certificati, etc..... | 10 |

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza



Premessa

Verifica dei documenti elettronici

Il riconoscimento d'autenticità dei documenti elettronici è regolato dal Codice della Amministrazione Digitale del 7/03/2005 e ss.mm.ii. che prevede la firma digitale quale soluzione tecnica per garantire ai documenti elettronici i valori di:

- 1. integrità** (il documento è rimasto integro dopo l'apposizione della firma digitale);
 - 2. certezza dell'origine** (certezza su chi ha firmato digitalmente il documento);
 - 3. non ripudio** (chi ha firmato digitalmente non può rinnegare la propria firma fino a querela di falso).
- A questi tre valori se ne può aggiungere un quarto:
- 4. data certa di creazione e/o di firma** (apponendo la cosiddetta marca temporale).

Verifica dei documenti cartacei

Al contrario, il riconoscimento d'autenticità di un documento cartaceo si basa su più verifiche, quali la firma autografa, il timbro tipografico, il tipo di carta, la filigrana, la stampa sofisticata, gli inchiostri speciali, etc.

Da elettronico a cartaceo: "perdita di autenticità"

Procedendo alla stampa di un documento elettronico firmato digitalmente, si ottiene un documento cartaceo non equipollente all'originale documento elettronico.

Infatti, non si può più procedere al "riconoscimento di autenticità" in quanto sono andati definitivamente persi gli attributi di: integrità, certezza dell'origine e non ripudio (ed eventualmente anche la data certa di creazione e/o di firma).

Il documento elettronico così stampato, per ritornare ad essere ancora "valido" necessita nuovamente di una firma tradizionale, perdendo così i vantaggi di essere nato in formato elettronico e di essere stato firmato digitalmente.

Va considerato che nella Pubblica Amministrazione è già avviato il processo di dematerializzazione e quindi l'uso dei documenti elettronici firmati digitalmente si va estendendo sempre più, ma ancora per parecchio tempo ci saranno numerose situazioni in cui i documenti, dei quali occorre garantire l'autenticità possano attraversare, nel corso del ~~COMMISSARIO STRAORDINARIO~~ ~~Dott.ssa Margherita Sestito~~, uno o più passaggi attraverso la carta.

Da elettronico a cartaceo: "MANTENENDO l'autenticità"

Nasce spontanea una nuova esigenza: stampare un documento elettronico firmato digitalmente senza perdere autenticità.

Tale esigenza si potrà ritenere soddisfatta nel caso in cui si stampassero, contestualmente al contenuto del documento, le informazioni necessarie a controllarne l'autenticità già presenti nel documento elettronico stesso già firmato digitalmente.

Da elettronico a cartaceo: "il TIMBRO DIGITALE"

Tenuto conto che stiamo parlando di "carta", ciò sarà praticamente realizzabile stampando:

- 1) *una rappresentazione alternativa e non alterabile del contenuto del documento elettronico;*
- 2) *la certificazione della fonte che ha emesso il documento.*

La stampa di tutte o parte di queste informazioni sono state definite con il termine "**timbro digitale**" dal C.N.I.P.A. (Il timbro digitale:una soluzione tecnologica per l'autenticazione dei documenti stampati_18-12-2006_vers. 2_).

In generale, con il termine "timbro digitale" si può intendere una rappresentazione convenzionale di informazioni contenute nel documento elettronico (tutte o parte di esse), stampabile, riconoscibile con strumenti elettronici, ottenuta utilizzando una codifica grafica definita.

Da elettronico a cartaceo: codifica grafica DATAMATRIX

Le tecnologie attualmente disponibili per rappresentare informazioni in maniera convenzionale, graficamente, su una superficie piana (cartacea o meno) sono, evoluzioni del tradizionale codice a barre.

A differenza di quest'ultimo, che presentava le informazioni in maniera lineare (monodimensionale), le tecnologie attuali rappresentano le informazioni su due dimensioni e sono perciò definiti "codici bidimensionali".

Esistono sul mercato differenti codifiche e tra le più diffuse al mondo c'e' sicuramente la codifica DataMatrix.

DataMatrix è un codice bidimensionale costituito da moduli quadrati bianchi e neri distribuiti su percorsi rettangolari o quadrati.

Ciascun modulo della matrice rappresenta un bit. Di solito un modulo bianco indica uno '0' e un modulo nero indica un '1'.

In figura, l'aspetto tipico di un timbro DataMatrix.



Il Comune ha scelto per questo progetto il TIMBRO DIGITALE con codifica **DATAMATRIX**, perché:

- ❖ è tra le più diffuse al mondo;
- ❖ è una codifica "**open source**" e quindi di dominio pubblico
- ❖ è uno **standard ISO/IEC 16022:2006** ("Data Matrix bar code symbology specification", di cui al link: <http://www.iso.org/iso/en/CatalogueDetailPage.CatalogueDetail?CSNUMBER=44230>)
- ❖ è stata scelta:
 - dall' **Istituto Poligrafico Zecca dello Stato** per la stampa della Gazzetta Ufficiale;
 - da **Poste Italiane**, per la tracciatura delle raccomandate;
 - dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (anticontraffazione cedolino elettronico dipendenti);
 - dal **Comune di AGRIGENTO** per lo stesso scopo del presente progetto: emissione on-line di certificati anagrafici con firma-digitale e stampabili con TIMBRO DIGITALE DATAMATRIX.

Il timbro digitale: rilascio di documenti ufficiali

A oggi la carta è, di fatto, il mezzo più diffuso per la circolazione e la conservazione di documenti ufficiali.

Nonostante la forte spinta in atto al processo di dematerializzazione, il supporto cartaceo è ben lontano dall'essere abbandonato, anche a causa di una serie di problematiche non solo tecniche, ma, soprattutto, organizzative, gestionali ed economiche.

Ad esempio, la gran parte delle aziende e dei cittadini sono ormai in grado di ricevere documenti da amministrazioni in forma elettronica, ma non sono sempre in grado di conservarli in questa forma per la durata di validità dei documenti stessi.

Inoltre, l'uso più comune che viene fatto dei documenti ufficiali è allegarli a domande o ad altra documentazione da presentare, in forma cartacea, in vari contesti.

Per questi motivi, il cittadino o l'azienda che riceve il documento ufficiale da parte dell'amministrazione in forma elettronica deve poi stamparlo.

E' questo dunque un evidente ambito di applicazione di soluzioni per "riportare su carta" le garanzie di sicurezza proprie del documento elettronico.

Partendo dalla considerazione che presumibilmente la carta non sarà eliminata in un prossimo futuro, ci si rende conto che essere in grado di rendere sicure le stampe dei documenti elettronici è verosimilmente una soluzione pragmatica al problema della sicurezza nei documenti ufficiali e allo stesso tempo un fattore abilitante alla diffusione della firma digitale.

Pertanto, il timbro digitale non deve perciò essere giudicato "in controtendenza" rispetto al desiderato processo di dematerializzazione, ma anzi è con ogni probabilità propedeutico ad esso.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza

Obiettivi del progetto

Premesso quanto sopra,

L'obiettivo primario del presente progetto è quello di permettere ai **Cittadini**, residenti nel Comune, tramite un semplice collegamento internet, la generazione di certificati di anagrafe sotto forma di documenti elettronici con firma digitale e stampabili con un timbro digitale DataMatrix e quindi con validità legale.

In sintesi, **il Cittadino**, dopo essersi autenticato su internet tramite il sito comunale, **sceglie il certificato** che gli necessita e lo **stampa direttamente a casa sua** in qualunque momento della giornata ed in qualunque giorno della settimana e quindi **senza bisogno di recarsi presso gli sportelli degli Uffici Demografici del Comune**.

Altro obiettivo, in coerenza con il primo, è quello di far emettere telematicamente, previa opportuna convenzione con il Comune, i certificati di anagrafe, ad uso interno amministrativo, con timbro digitale ad altri **Enti** (quali scuole, università, INPS, etc.) per i propri iscritti/associati, ciò sempre nell'ottica di servizio al Cittadino perché in tal caso non gli verrà richiesto alcun certificato dall'Ente convenzionato.

Un ulteriore obiettivo, opzionale, potrà essere quello di abilitare anche, sempre tramite lo stesso sito internet e quindi senza costi aggiuntivi, l'accesso delle **Forze di Polizia** (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, etc.), previa opportuna convenzione, per le necessarie consultazioni/verifiche istituzionali.

Questa abilitazione, a discrezione del Comune, potrà essere ampliata permettendo contemporaneamente anche l'emissione di certificati per uso interno amministrativo.

Benefici previsti

Con la realizzazione di questo progetto, l'Amministrazione Comunale otterrà dei benefici per i propri Cittadini, e non solo, in quanto:

- renderà ai propri Cittadini, con particolare riguardo ai diversamente abili, un utilissimo e comodo servizio del tutto innovativo e che sicuramente ridurrà l'uso delle auto e dei parcheggi, eviterà code allo sportello con indubbio risparmio di tempo e di denaro;
- annullerà le richieste di certificati provenienti dagli "Enti convenzionati";
- annullerà, o perlomeno ridurrà, le visite delle Forze di Polizia c/o gli Uffici Demografici per le necessarie consultazioni/verifiche istituzionali;
- risparmierà sempre di più sui costi di carta, toner ed acquisto/manutenzione di stampanti;
- ridurrà l'afflusso agli sportelli e quindi potrà ottimizzare l'impiego delle risorse umane dei Servizi Demografici.

Software applicativo

Per la realizzazione del progetto è fondamentale l'acquisto delle licenze d'uso di un software applicativo con caratteristiche tali da soddisfare gli obiettivi da raggiungere.

In particolare, la procedura software dovrà:

- usare la codifica DATAMATRIX per il "timbro-digitale" da stampare sui certificati emessi on line;
- operare su internet con i browser più diffusi;
- essere logicamente divisa negli accessi Cittadini, Enti, Forze_di_Polizia e quindi gestire la tipologia dei profili di accesso (chi sei, cosa puoi vedere, cosa puoi fare);
- gestire la registrazione dei Cittadini (e dei delegati dagli Enti) e quindi la loro abilitazione all'accesso tramite il rilascio di credenziali (userid e password);
- gestire le figure di Amministratore di Sistema e di Operatore;
- gestire il log degli accessi (protetti anche con doppia password);
- gestire più Firme Digitali (più certificati presenti sul server) con priorità di utilizzo;
- gestire le statistiche dei certificati, di accesso, ricerche, etc.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza



Modalità operative

A carico della ditta, oltre alla fornitura delle licenze d'uso del software applicativo, restano le seguenti attività:

1. Supportare il Comune con tutti i riferimenti tecnici e normativi.
2. Sul server messo a disposizione del Comune:
 - a. installare il motore di database;
 - b. creare, configurare e testare il database;
 - c. installare il software applicativo;
 - d. installare il/i certificato/i di Firma Digitale, rilasciato al Sindaco o ad un suo Delegato;
 - e. installare certificato SSL
3. Fornire l'assistenza tecnico/informatica per:
 - a. le prove tecniche di reindirizzamento dell'accesso dal sito web comunale al server comunale dedicato al rilascio dei certificati con firma e timbro digitale;
 - b. le prove di emissione dei certificati standard già predisposti nel software applicativo;
 - c. le prove di verifica d'autenticità dei certificati emessi on line
4. Erogare la formazione al Personale degli Uffici Demografici sulla normativa, sull'uso del software applicativo ed in particolare per:
 - a. l'Amministratore di Sistema che autorizzerà gli operatori, le convenzioni, i profili di accesso, etc;
 - b. il rilascio delle credenziali di accesso ai Cittadini residenti o ad altre persone fisiche (delegate da altri Enti e se previsto anche dalle Forze di Polizia);
 - c. l'uso della firma digitale per la certificazione on line;
 - d. rispondere ad eventuali quesiti e/o problemi evidenziati dai Cittadini nell'uso dell'applicazione su internet;
5. Erogare i servizi di manutenzione (correttiva, preventiva e legislativa) e di assistenza sul software applicativo per un anno.
In particolare, l'assistenza sul software applicativo sarà erogata tramite:
 - a. assistenza telefonica senza limiti di chiamata;
 - b. assistenza operativa senza limiti d'intervento in funzione della complessità, della problematica e dell'urgenza, con le seguenti modalità:
 - teleassistenza (con opportuno software di controllo remoto);
 - intervento on site.
6. Assistenza per effettuare gli acquisti di hardware e accessori, software di base, certificati, etc.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza

A carico del Comune

1. Sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Prefetto per il rilascio on line dei certificati di anagrafe.
2. Mettere a disposizione un server installato nei locali comunali e connesso alla intranet dei Servizi Demografici:
 - dedicato all'uso esclusivo dell'applicativo, da ubicare in luogo sicuro (anche per proteggere i certificati di firma digitale ed SSL);
 - con una replica parziale dell'Anagrafe dei Cittadini su file in formato ASCII e secondo un tracciato ben definito.
3. Mettere a disposizione uno o più personal computer per l'amministrazione del sistema applicativo e/o per l'abilitazione dei Cittadini e per rilasciare le credenziali di accesso.
4. Fare inserire dall'amministratore del sito istituzionale un "link" che rimandi a "certificati di anagrafe on line" quale indirizzo di accesso al server con l'applicativo.
5. Avere un indirizzo pubblico statico per la pubblicazione su internet.
6. Registrare, un dominio di terzo livello (ad es.: www.timbrodigitale.nomecomune.it).
7. Acquistare una chiavetta USB contenente un certificato di Firma Digitale rilasciato al Sindaco o ad un suo delegato, per la firma dei certificati emessi on web.
8. Acquistare un certificato SSL rilasciato da una Certification Authority per avere una connessione sicura HTTPS con il server dell'applicativo.
9. Proteggere il server con l'applicativo da accessi telematici non autorizzati mediante l'adozione di adeguata Policy di Sicurezza in termini di hardware e/o software, nonché dall'accesso fisico non autorizzato (per proteggere il certificato di Firma Digitale ed il certificato SSL).
10. Mettere a disposizione, nella intranet, quotidianamente la replica parziale dell'Anagrafe dei Cittadini per sincronizzare, normalmente nelle ore notturne, il database dell'applicativo per il rilascio dei certificati on web.
11. Effettuare con periodicità giornaliera il backup del sistema di certificazione.
12. Rilasciare, tramite gli uffici demografici, le credenziali di accesso ai Cittadini residenti o ad altre persone fisiche (delegate da Altri Enti e, se previsto, dalle Forze di Polizia).
13. Rispondere, tramite il personale degli uffici demografici, ad eventuali quesiti e/o problemi evidenziati dai Cittadini nell'uso su internet dell'applicativo.
14. Dare pubblicità dell'innovazione tecnologica all'intera Comunità e ciò sia per invogliare ad utilizzare internet per l'emissione dei certificati on line, che per la diffusione c/o gli Enti del tools di verifica d'autenticità dei certificati stampati.

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza

Hardware, accessori, sw di base, certificati, etc

Come già esplicitato, per la realizzazione del progetto, oltre al software applicativo, sono necessari anche ulteriori forniture ed attività: hardware e accessori, certificato di Firma Digitale, certificato SSL, tool di estrazione dati anagrafici per popolamento database per la certificazione on line.

| Tipo | Descrizione |
|---|--|
| Server | <p>Server Tower, equipaggiato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 processore Intel Xeon E5-2407 2.2GHz (espandibile a 2 processori); - 4GB DDR3-1333 PC3-10600 registered (espandibile fino a 96GB); - controller RAID SAS (512MB) integrato (livelli RAID: 0, 1, 5); - 3 HD SAS 300GB 10K HOT PLUG (espandibile fino a 8 dischi); - 2 porte Gigabit-Ethernet 10/100/1000-Mbps Full-Duplex; - 9 slot PCI presenti: 4 slot PCI-X e 5 slot PCIe x16; - unità DVD sata; - tastiera e mouse USB - controller grafico VGA integrato Matrox G200e; - Monitor LCD 19"; - 2 alimentatori ridondanti di tipo "hot swap" da 460W; - ventole ridondante (2 unità); - Sistema operativo Microsoft serie Windows Server (versione OEM) - garanzia HP 3 anni |
| Unità di Backup | <p>Tipo dispositivo: Hard Disk esterno Capacità di memoria (GB): 2TB Velocità di rotazione (rpm): 5200 Standard di connessione: ETHERNET Garanzia: Garanzia del produttore: 36 mesi</p> |
| Gruppo di continuità | <p>CARATTERISTICHE MINIME GENERALI: Protezione Pc, Tower, Interruttore automatico, VFD (Voltage and Frequency Dependent); USCITA: 750 WATT, 1200 Va, Spine elettriche connettibili : 8 , Francese/Tedesca Schuko (CEE 7/7 - 16A/250V), Numero spine telefoniche agganciabili : 1 , Frequenza d'uscita Minima : 50 Hz, Frequenza d'uscita Massima : 60 Hz, Bypass no; BATTERIE E TEMPI DI FUNZIONAMENTO: Ermetiche al piombo, 6 Min; INGRESSO: 1 Numero Connettori in ingresso; CONNETTIVITÀ: Usb; GARANZIA: 24 mesi.</p> |
| N°03 Personal Computer | <p>Caratteristiche minime: Processore Dual-Core a 64 bit (o equivalente o superiore) RAM installata: 2 GB DIMM Hard Disk: 250 GB Unità ottica: DVD-ROM serial ATA Tastiera e mouse: Standard PS/2 Sistema Operativo: Windows 7 Professional a 64 bit Monitor: LCD</p> |
| N°01 Certificato di Firma Digitale | "Chiavetta USB", da installare nel server applicativo, contenente un certificato di Firma Digitale, rilasciato al Sindaco o ad un suo delegato, per la firma dei certificati emessi on line |
| N°01 Certificato Web Server | Certificato Web Server con protocollo SSL, per la criptatura di tutte le informazioni scambiate tra il server web e il browser del visitatore, con validità di 1 (uno) anno. |
| Tool di estrazione dati e creazione file per database | Tool di estrazione dati parziale dall'Anagrafe dei Cittadini per la creazione quotidiana di un file in formato ASCII, secondo un tracciato standard fornito dalla ditta produttrice del software applicativo per l'emissione dei certificati on line, da riversare in una cartella condivisa. Da richiedere al produttore del software in uso ai Servizi Demografici del Comune. |

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Dott.ssa Margherita Rizza

COMUNE DI RAGUSA

IL TIMBRO DIGITALE IN ANAGRAFE

RIMODULAZIONE DEL PROGETTO
per l'emissione tramite internet dei certificati di Anagrafe con firma e timbro digitali

QUADRO ECONOMICO DETTAGLIATO RIMODULATO

| <u>Descrizione</u> | <u>Prezzi in euro</u> |
|---|-----------------------|
| ▪ Licenze d'uso software applicativo | 6.000,00 |
| ▪ Attività di start-up | 1.900,00 |
| ▪ Manutenzione, assistenza telefonica ed assistenza operativa | 2.500,00 |
| ▪ Server | 3.000,00 |
| ▪ Unità di backup | 160,00 |
| ▪ Gruppo di continuità | 150,00 |
| ▪ n°3 personal computer | 1.500,00 |
| ▪ Installazione e trasporto | 500,00 |
| ▪ Certificati di Firma Digitale e SSL | 420,00 |
| ▪ Tool di estrazione dati | 300,00 |
| totale | 16.430,00 |
| IVA 21% | 3.450,30 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 19.880,30 |

| | |
|--------------------------------|------------------|
| CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE | 2.572,24 |
| CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO | 17.308,06 |
| TOTALE | 19.880,30 |

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza